

Insieme ai giovani abbracciamo Maria per Riconoscere – Interpretare – Scegliere il più grande Amore

Questa traccia aiuta ad **interiorizzare le 7 parole-chiave** del cammino che la Chiesa ha proposto col **sinodo dei Vescovi sui giovani**, dal tema: **I GIOVANI, LA FEDE E IL DISCERNIMENTO VOCAZIONALE**. Dal dolore nascono desideri buoni, accogliamo la guida di Maria associando i suoi dolori ai nostri desideri di donare una vita santa.

1. Dolore per l'incomprensione e la sofferenza di Giuseppe, e per le ferite della vita nascente.

ASCOLTO – Tutti i giovani vogliono essere ascoltati, nessuno escluso, tanto che “l’ascolto è la prima forma di linguaggio vero e audace che i giovani chiedono a gran voce alla Chiesa”, e là dove vengono offerti “ascolto, accoglienza e testimonianza in modo creativo e dinamico, nascono sintonie e simpatie” fruttuose.

(Sinodo Giovani)

«Figlio e madre ad ogni creatura, questo è l'uomo di Dio. Figlio e madre a ogni vita, questo è il discepolo di Cristo. E la nostra vocazione è custodire, proteggere, prendersi cura, amare, “prendere Maria” e tutti coloro che ti furono madre “tra le tue cose care”. Come ha fatto Giovanni.» *(Ermes Ronchi)*

G. Entriamo con Maria nel mistero dell'ASCOLTO.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

Madre di Carità, Addolorata tu,
ai piedi della croce stai, del figlio tuo Gesù.

Madre di Carità, assieme a Maddalena,
ch'io impari le virtù, che danno gioia piena.

2. Dolore per la profezia di Simeone, e il rifiuto del popolo.

ACCOMPAGNAMENTO - È spirituale, psicologico, formativo, familiare, vocazionale. Centrale, quindi, il ruolo della famiglia che “continua a rappresentare un riferimento privilegiato nel processo di sviluppo integrale della persona”, pur necessitando di una riflessione sulla figura paterna, la cui “assenza o evanescenza” produce “ambiguità e vuoti”. Fondamentale anche il compito delle scuole e delle comunità cristiane che fanno sì che i giovani non si sentano soli, scartati, abbandonati nel loro percorso di crescita.

(Sinodo Giovani)

«La nostra vocazione è la maternità. È stare con Maria accanto alle infinite croci della terra, dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli, per portare conforto e lavorare» *(Ermes Ronchi)*

G. Entriamo con Maria nel mistero dell'ACCOMPAGNAMENTO.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

3. Dolore per la morte degli innocenti, e la fuga in Egitto.

CONVERSIONE - C'è il dramma di giovani cristiani che “rappresentano una minoranza esposta alla violenza e alla pressione della maggioranza che pretende la loro conversione”, ma c'è anche la richiesta di una “conversione sistemica” in ambito educativo, affinché tutte le strutture formative ed i loro membri investano di più nella loro “formazione integrale” così da non “trasmettere solo contenuti”, ma da essere anche “testimoni di maturità umana”, in grado di rendere i giovani soggetti e protagonisti della loro stessa vita. *(Sinodo Giovani)*

«Quando tutto muore, quando tutto si fa nero sul Golgota, Gesù pronuncia parole di vita. Dice "madre". Dice "figlio". Dice generazione e affetto e vita che riprende a scorrere.» *(Ermes Ronchi)*

G. Entriamo con Maria nel mistero della CONVERSIONE.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

4. Dolore per l'opposizione al ministero di Gesù, e l'abbandono dei discepoli.

DISCERNIMENTO - “Dinamica spirituale” per “riconoscere e accogliere la volontà di Dio nel concreto. Dono e rischio” allo stesso tempo, perché non immune dall'errore, il discernimento insegna “la disponibilità ad assumere decisioni che costano”. In ambito vocazionale, inoltre, il giusto discernimento dovrà avvalersi di persone competenti e di “strutture di animazione adeguate, efficienti ed efficaci, attrattive e luminose per lo stile relazionale e le dinamiche fraterne che generano”. (*Sinodo Giovani*)

«Devo discernere il volto di Dio che ci libera dal male. La risposta è Gesù Cristo. Torniamo allora al Calvario, a Gesù, che ci affida una vocazione. Ai piedi della croce è la prima cellula della Chiesa, Maria e Giovanni. Anche a noi Gesù dice: “Ecco tuo figlio”. Lo dice a me, a te, a ciascuno, indicando chiunque ci cammina a fianco nell'esistenza: “Ecco tuo figlio”.» (*Ermes Ronchi*)

G. Entriamo con Maria nel mistero del DISCERNIMENTO.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

5. Dolore per il tradimento di Giuda, e la fuga degli Apostoli.

SFIDE - Le sfide che i giovani devono affrontare oggi sono innumerevoli. Molte di esse sono generate da fenomeni di esclusione, dalla “cultura dello scarto”. Tutta la pastorale, quindi, anche quella giovanile, è chiamata “a evitare forme di ghettizzazione e promuovere reali occasioni di incontro”. (*Sinodo Giovani*)

«Voglio riprendere quell'abbozzo d'immagine, riprenderlo dal Calvario e cercare i lineamenti di Dio nel mistero della croce. E di una madre alla quale voglio guardare se voglio crescere. Allora porterò il mio contributo al mondo. Porterò una piccola pietra alla costruzione di qualcosa. Io non voglio distruggere, né abbattere, ma edificare e piantare.» *(Ermes Ronchi)*

G. Entriamo con Maria nel mistero delle SFIDE.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

6. Dolore per chi come “legno secco” perirà, e per le madri che soffrono per i figli che non fioriscono nella vita.

VOCAZIONE – Ogni ragazzo e ragazza ha una sua vocazione che può esprimersi in vari ambiti: la famiglia, lo studio, la professione, la politica... per “entrare in relazione e amare”, con l’assunzione di responsabilità. Oltre a questa prospettiva, si rende necessaria anche una pastorale vocazionale che sappia far sentire il fascino della chiamata di Gesù a divenire “pastori del suo gregge”. *(Sinodo Giovani)*

«Il mondo è un immenso pianto, ma anche un immenso parto. Ma la consapevolezza di essere portatori di energie che libereranno la creazione dalla schiavitù dell'iniquità per introdurla nella libertà dei figli di Dio, ci dia la speranza e la gioia promessa da Cristo e che nessuno ci potrà togliere.» *(Ermes Ronchi)*

G. Entriamo con Maria nel mistero della VOCAZIONE.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

7. Dolore per la morte del Figlio, e per il grido dei poveri e di madre terra.

8. **SANTITÀ** – “La giovinezza è un tempo per la santità” ed essa va proposta come “orizzonte di senso accessibile a tutti i giovani”. In fondo, tutti i Santi sono stati giovani: la “narrativa” della loro vita possa permettere ai ragazzi di oggi di “coltivare la speranza” affinché – come scrive Papa Francesco – i giovani, “con coraggio, prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero”. (*Sinodo Giovani*)

«Se vuoi essere discepolo, guarda a Maria, impara da lei, dai suoi gesti, dalle sue parole, dai suoi silenzi; lasciati educare e formare da lei, come fa ogni madre con i suoi figli. E ripeti il suo ascolto, la sua lode, la sua cura, la sua forza, la sua capacità di essere madre ancora, quando un figlio muore e un altro figlio le è dato». (*Ermes Ronchi*)

G. Entriamo con Maria nel mistero della SANTITÀ.

R. Vergine Addolorata rendici partecipi del tuo PIÙ GRANDE AMORE!

CANTO FINALE

*Concedici, o Padre,
di vivere la Parola che si è donata a noi
per incarnare il Vangelo*

*in abbandono assoluto al Verbo,
nell'adorante silenzio di Maria,
per poter dire, insieme a Gesù e alla Madre sua,
con la nostra vita:*

*“Questo è il mio corpo,
questo è il mio sangue,
fate questo in memoria di me”.*

Amen